

Ordinanza Commissariale 18 aprile 1942 che omologa conciliazione per l'affrancazione usi civici

Il Commissario Aggiunto per la liquidazione degli usi civici sedente in Roma:

Visto l'atto di conciliazione ricevuto il giorno 18 ottobre 1941 e stipulato tra l'Università agraria di Monterosi (prov. di Viterbo) in persona del Commissario Prefettizio rag. Papini Bernardino fu Felice, domiciliato in Viterbo e il principe Don Urbano Del Drago, in persona del suo procuratore speciale avv. Ortensio Spigarelli, domiciliato in Roma – Via Alessandro Farnese n. 7.

Vista la denuncia fatta dall'Università Agraria di Monterosi in data 19 marzo 1926 con la quale fu richiesto l'accertamento e la liquidazione, a favore della popolazione di Monterosi, dei seguenti usi civici:

1) Diritto di pascolo sui terreni di proprietà della Eredità Beneficiata del Principe Del Drago nei Voc. Grotte Finocchiara, Castagnoli, Prataeci, Valle S. Maria e Pietrara e nella macchia Voc. Troscone;

2) Diritto di semina a turno di terzeria su tutti i terreni come sopra e su quella parte della macchia Troscone ridotta seminativa;

3) Diritto di legnare legna secca e caduta per infortunio su tutti i terreni di cui sopra e nella macchia Troscone;

Vista la successiva denuncia fatta dalla stessa Università Agraria in data 21 gennaio 1928 con la quale chiese l'accertamento e la liquidazione dell'uso civico di legnare legna secca ed infruttifera per uso domestico nella Selva dell'Abbadia delle Tre Fontane nel territorio di Monterosi, di proprietà Del Drago, in territorio di Monterosi;

Vista infine l'altra denuncia fatta in data 1° aprile 1928 con la quale la medesima Università Agraria chiese l'accertamento e la liquidazione degli usi civici di pascolo e di legnare legna dolce e morta nel bosco in Voc. il Cardinale e di cavare tufo e pozzolana in Voc. Pietrara e Tufarina, pure di proprietà Del Drago, in territorio di Monterosi;

Ritenuto: che l'esistenza degli usi civici di cavare tufo e pozzolana e di pascolo invernile denunciati sulle terre di proprietà del Principe Del Drago, in territorio di Monterosi, è stata esclusa dalle sentenze passate in autorità di cosa giudicata, emesse in data 13 settembre 1880 dal Tribunale di Roma, 25 giugno 1882 dalla Corte di Appello di Roma, 21 ottobre 1890 dalla Giunta d'Arbitri per il Circondano di Viterbo, 26 febbraio 1892 dalla Corte di Appello di Roma, 30 gennaio 1893, dalla Corte di Cassazione, 12-27 marzo 1894, dalla Giunta d'Arbitri per il Circondano di Viterbo, 20-28 febbraio 1895, dalla Corte di Appello di Roma, 13 febbraio 1912, dalla Giunta d'Arbitri per il Circondario di Viterbo;

Che gli usi civici di pascolo estivo e per i bovi aratori e di semina denunciati pure sulle terre del Principe Del Drago in territorio di Monterosi furono, a suo tempo, regolarmente liquidati, sia a favore del Comune in rappresentanza della popolazione, che dell'Università dei Boattieri mediante trasferimento, in proprietà dei predetti Comune e Università Agraria, di Ha. 240.86.53 di terre gravate;

Che, tra gli usi civici denunciati, l'unico esistente è quello di legnare ;riconosciuto in sede di revocazione del, giudicato 9-13 settembre 1880 del Tribunale di Roma dalla sentenza della Giunta d'Arbitri per il Circondano di Viterbo dei 27 gennaio 13 febbraio 1912;

Che quest'ultima sentenza ha dichiarato l'esistenza di detto uso civico nella sola selva dell'Abbazia delle Tre Fontane e limitatamente alla legna morta ed infruttifera per uso domestico;

Ritenuto che l'Università Agraria di Monterosi ed il Principe Don Urbano Del Drago, con la transazione sopra ricordata, stipulata il giorno 18 ottobre 1941, dato atto della esistenza dei giudicati con i quali gli altri usi civici denunciati furono in parte esclusi e in parte affrancati, hanno proceduto in via amichevole alla liquidazione del predetto uso civico di legnare nei limiti ed estensione

risultanti dalla già ricordata sentenza 27 gennaio, 13 febbraio 1912 della Giunta d'Arbitri per il Circondano di Viterbo;

Che la liquidazione stessa è stata effettuata mediante trasferimento in proprietà dell'Università Agraria di Monterosi di Ha. 28 di terre gravate, del valore di lire 111.900,00, corrispondente al 35,25% del valore dell'intero comprensorio gravato;

Che tutte le altre clausole della transazione sono eque e legali, comprese la clausola III° relativa alla dichiarazione che tutte le altre terre che il principe Del Drago possiede in territorio del Comune di Monterosi, sono libere dagli usi civici denunciati di pascolo, semina, legnatico, *far* tufo e pozzolana ed in genere da ogni e qualunque uso civico esercitato o non esercitato, esistente o no, conosciuto o no;

Che la transazione stessa può pertanto omologarsi;

Vista la perizia 8 agosto 1941 redatta dal geom. Giuseppe Sansoni, asseverata con giuramento il 29 dello stesso mese nella Segreteria di questo Commissariato;

Vista la deliberazione n. 2 del 2 ottobre 1941, con, la quale il Commissario Prefettizio dell'Università di Monterosi ha autorizzato ed approvato la stipulazione della transazione;

Vista la procura speciale 16 ottobre 1941, autenticata dal notaio Buzi di Roma col n. 23456 di repertorio, rilasciata dal principe Don Urbano Dei Drago all'avv. gr. uff. Ortensio Spigarelli per lo stesso oggetto;

Visto l'art. 29 della legge 16 giugno 1927 n. 1766 sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

DECRETA

E' omologato - ai patti e condizioni in esso contenuti - l'atto di conciliazione diciotto ottobre 1941, sopra ricordato.

Sono pertanto trasferite in proprietà dell'Università Agraria di Monterosi, e per il titolo di affrancazione di cui al medesimo atto di transazione, la seguenti tenie della Macchia del Cardinale, censite nel catasto rustico di Monterosi alla sezione I° coi numeri mappali 482, 483 A, 484 A, della estensione di Ha. 28.00.00, del valore di L. 111.900,00, confinate dal territorio di Nepi, dal territorio di Trevignano. Romano e dalla residua proprietà del principe Del Drago.

Per effetto del trasferimento in proprietà dell'Università Agraria di Monterosi delle terre di cui sopra, il residuo comprensorio della Macchia de Cardinale, detta anche Abbadia delle Tre Fontane, che resta di proprietà del principe Don Urbano Del Drago, appresso specificato, rimane libero ed affrancato sia dall'uso civico di legnatico che da ogni e qualsiasi altro uso civico esercitato o non esercitato, denunciato o non denunciato, conosciuto o non conosciuto, spettante ai naturali di Monterosi: sezione I cui numeri 483. resto e 484 resto, della superficie di Ha. 60.00.20, del valore di Lire 212.318.00, confinante con la parte ceduta all'Università Agraria di Monterosi e con la residua proprietà del principe Del Drago.

Salva la Superiore, approvazione.

Roma, 18 aprile 1942.

Il R. Commissario Aggiunto: MANCA

La presente ordinanza è stata approvata con D. M. 31.7.1943, registrato alla Corte dei Conti il 4-94943, Registro, n. 15, loglio n. 178. Registrato a Roma il 15 novembre 1943, vol. 582 n. 2182 degli atti giudiziari.